

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Gloria Piardi** CL. **1** SEZ. **AC**

MATERIA **Storia e Geografia**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta da 19 allievi, di cui 5 maschi e 14 femmine, si è dimostrata da subito interessata alla materia e partecipa alle lezioni, nonostante non sia diffusa la tecnica di prendere appunti e la maggioranza tenda soltanto ad ascoltare, con l'inevitabile rischio di faticare, poi, nella rielaborazione domestica del materiale trattato.

b) livelli di partenza

Dalle prime verifiche orali e dalle frequenti discussioni, a cui partecipano un buon numero di allievi, sembra una classe dotata di buone potenzialità e con uno spiccato interesse per le molteplici tematiche legate sia alla storia antica che alla geografia, nonché una buona sensibilità per le problematiche sociali e civili. Tra di loro si evidenzia già un gruppo in possesso di un criterio di studio personale, capaci non solo di elaborare in modo autonomo quanto viene spiegato e approfondito in classe, ma anche di riferirlo con un linguaggio corretto e specifico; un gruppo più consistente, invece, non sempre riesce a cogliere i contenuti essenziali e si esprime in modo ancora un po' incerto. Solo pochi allievi, forse non ancora in grado di dedicare il necessario impegno sia scolastico che domestico alla materia, si rivelano fragili ed evidenziano lentezze soprattutto espressive.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro di Dipartimento.

In particolare verranno perseguite le seguenti competenze specifiche per ogni ambito:

STORIA:

- conoscere il mondo delle civiltà antiche, con particolare riguardo alla civiltà classica;
- conoscere i principali avvenimenti in sequenza cronologica;
- imparare ad interpretare i fatti storici attraverso la lettura e l'utilizzo critico delle fonti scritte e materiali, sapendone riferire con linguaggio appropriato;
- essere capaci di cogliere la relazione tra i vari fenomeni storici e culturali e il loro fondamentale rapporto con il territorio e l'ambiente in cui avvennero;

EDUCAZIONE CIVICA:

- comprendere e assimilare i valori fondanti di una società civile nonché i valori della convivenza civile;
- promuovere la formazione di una limpida coscienza civica, aiutata dalla capacità di porsi in relazione con i fatti e con le persone a partire dalla realtà sociale più vicina (famiglia, quartiere, paese).

GEOGRAFIA:

- essere capaci di leggere e usare carte geografiche e tematiche, fotografie, strumenti grafici della statistica;
- essere capaci di descrivere e comprendere i vari fenomeni geografici e la loro interazione (l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali, le migrazioni, gli squilibri tra regioni del mondo, la geopolitica);
- conoscere i fondamentali lineamenti di geografia fisica e politica dei paesi oggetto di studio;
- conoscere i principali problemi economici e socio-politici contemporanei, orientandosi nel mondo moderno per essere cittadini consapevoli e non spettatori passivi, capaci di valutare criticamente le informazioni;
- saper parlare degli argomenti trattati usando il linguaggio specifico;
- saper cogliere le connessioni tra i vari tipi di problemi e le loro conseguenze.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 3

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

1° QUADRIMESTRE:

Le civiltà del Vicino Oriente Antico: Sumeri, Accadi, Ittiti. La civiltà egiziana. Gli Ebrei. Creta. I Micenei. I vari territori (Iraq - Iran - Turchia - Egitto - Israele) verranno analizzati nelle loro caratteristiche attuali, sia dal punto di vista socio-politico che geografico, così si cercherà di fare per gli aspetti legati alla popolazione (indagini demografiche - statistiche - sociali).

2° QUADRIMESTRE:

I Fenici. Storia greca dall'età arcaica ai regni ellenistici successivi alle conquiste di Alessandro Magno. Storia romana dalle origini, possibilmente fino alla fine della repubblica. Anche nel corso di questo quadrimestre l'attenzione sarà contemporaneamente volta ad approfondire gli aspetti legati ai territori delle conquiste.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Frequenti i riferimenti alle materie classiche, soprattutto al greco per gli aspetti relativi al lessico specifico, ma anche all'italiano, in relazione ai contenuti dei poemi omerici e alla corrispondenza storica sul territorio (l'avventura di Schliemann a Troia e a Micene). Molti riferimenti verranno fatti anche con la storia dell'arte, facendo in modo che i ragazzi, attraverso pubblicazioni specifiche di archeologia, portate in classe dalla docente, possano conoscere e apprezzare un patrimonio artistico di assoluta unicità, dai Sumeri ai Greci.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Le eventuali difficoltà di comprensione di determinate parti o sezioni del programma che dovessero emergere da parte di alcuni allievi verranno chiarite e ripetute in sede di svolgimento curricolare del programma stesso.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Le lezioni frontali verranno affiancate nel corso dell'anno da gruppi di lavoro per approfondire determinate tematiche e permettere così agli allievi di sviluppare le loro competenze specifiche, imparando ad aiutarsi a vicenda. Si favorirà anche la produzione di lavori specifici, magari con supporti multimediali.

Verranno fatti continui passaggi dalla storia antica di determinate aree del pianeta e dalle loro caratteristiche geografiche alle situazioni contemporanee, attraverso la lettura dei quotidiani, di opere 'dedicate' e attraverso la consultazione di siti web importanti e specifici in ambito geopolitico (<http://www.emergency.it> <http://www.nigrazia.it> <http://www.unimondo.org> <http://www.medicisenzafrontiere.it> <http://www.amnesty.it>), con riferimenti e rimandi alle situazioni più urgenti dal punto di vista politico o culturale.

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, ect....)

Si utilizzeranno i seguenti materiali didattici: manuale in adozione, lettura di testi di autori classici, appunti delle lezioni, dispense o articoli in fotocopia forniti dall'insegnante, giornali (quotidiani e riviste) videocassette e materiale multimediale, atlante storico-geografico, carte storiche e geografiche, tavole sinottiche, opere di consultazione, pubblicazioni specifiche (Storica - Internazionale - Limes - East- Europe and Asia Strategies), filmati (Rai Storia e le Lezioni di Storia della ed. Laterza)

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Le uscite didattiche e visite di istruzione verranno proposte e concordate nel corso dell'anno, se possibile, sia in base alle proposte offerte dal territorio, che, soprattutto, alla disponibilità dei docenti.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 3

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Sono previste almeno due verifiche per quadrimestre (orali o in forma di questionario scritto); saranno oggetto di valutazione anche verifiche non formali di lavoro di gruppo, o relazioni individuali su tematiche specifiche di approfondimento.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione dei voti ci si atterrà ai criteri di valutazione discussi e approvati con i vari docenti della stessa disciplina in sede di dipartimento e si allega pertanto la griglia relativa

TABELLA DI VALUTAZIONE – ITALIANO ORALE, STORIA E GEOGRAFIA ORALE NEL PRIMO BIENNIO

	<i>Pertinenza alla consegna, conoscenza degli argomenti</i>	<i>Lessico specifico</i>	<i>Chiarezza espositiva</i>	<i>Capacità di elaborazione personale</i>
Da buono a ottimo: da 8½ a 10	Pertinenza assoluta, conoscenza completa e approfondita	Nessun errore	Assoluta	Notevole nelle idee e nell'impostazione dell'argomento
Da più che sufficiente a buono: da 6½ a 8	Pertinenza assoluta, conoscenza completa	Pochi errori	Discreta	Buona in idee e impostazione
Sufficienza: 6	Pertinenza quasi assoluta, conoscenza accettabile	Alcuni errori	Sufficiente: consente di capire l'argomentazione nel complesso, pur con qualche incertezza	Espressione di idee personali in forma sufficientemente chiara
Insufficienza non grave: da 5 a 5½	Pertinenza parziale; conoscenza degli argomenti non completa o superficiale	Numero significativo di errori	Carente: rende incerta la comprensione dell'argomentazione	Qualche difficoltà nell'espressione o nella pertinenza delle idee
Insufficienza grave: da 3½ a 4½	Pertinenza molto parziale o assente; conoscenza molto lacunosa	Molti errori	Molto carente: rende faticosa la comprensione	Confusione nell'espressione delle idee o scarsità di idee personali
Insufficienza gravissima: da 1 a 3	Pertinenza assente; conoscenza quasi nulla o nulla	Moltissimi errori	Del tutto carente: rende impossibile la comprensione	Grave confusione nell'espressione delle idee o assenza di idee personali

N.B.: Il rifiuto di uscire o la scena muta mostrano chiaramente che le conoscenze sono pressoché nulle, e il giudizio in questo caso sarà ovviamente di insufficienza gravissima

PADOVA, 24 ottobre 2016

IL DOCENTE

(Gloria Piardi)